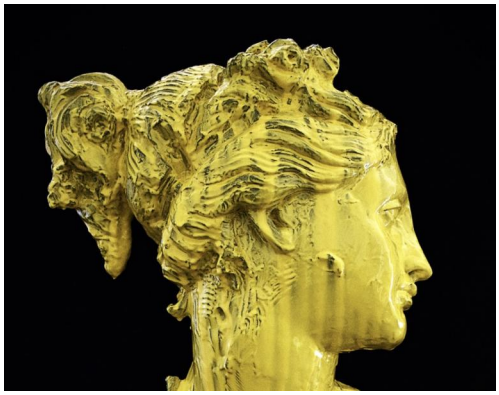


Cultura & Spettacoli - *Arte contemporanea. Roma, le sculture di Alessio Deli sull'Appia Antica*

Roma - 25 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Da sabato 28 novembre 2026 la mostra riporta la scultura contemporanea sulla Regina Viarum. Le opere di Deli dialogano con il paesaggio e la memoria millenaria dell'antica via romana.**

La mostra ARKEOLOGICA. L'ambra del tempo è il nuovo progetto espositivo site-specific dello scultore Alessio Deli che sarà inaugurata sabato 28 novembre 2026, alle ore 11.00, con ingresso gratuito su invito, all'interno del complesso del Mausoleo di Cecilia Metella e Castrum Caetani, in Via Appia Antica 161, a Roma. Visitabile fino al 28 febbraio 2027. L'esposizione, curata da Lorenzo Canova, è promossa dal Parco Archeologico dell'Appia Antica, istituto del Ministero della Cultura diretto da Luigi Scaroina. La mostra si configura come un intervento plastico e concettuale che si confronta con il pensiero di Antonio Cederna, per il quale l'Appia Antica non doveva essere un museo archeologico inerte, ma un organismo vivo, uno spazio pubblico di dialogo attivo tra la storia e la comunità contemporanea. Accogliendo questa sfida, Alessio Deli inserisce all'interno delle monumentali e straordinarie rovine del Castrum Caetani cinque imponenti sculture, ingegnerizzate proprio per gli spazi all'aperto del sito, nate per abitare la storia creando un cortocircuito visivo tra l'archeologia augustea e la fragilità dell'esistenza contemporanea. Il perno cromatico della mostra è l'Ambra di Vulci™, un materiale innovativo ideato dall'artista. Nel mondo etrusco, di cui Vulci era l'epicentro commerciale, l'ambra era una materia carica di significati simbolici, legata al mito, alle lacrime divine e ai rituali di transizione. Alessio Deli reinterpreta questa sostanza organica attraverso una sofisticata stratificazione: un'anima scultorea rivestita da patine acriliche color terracotta, omaggio alle terrecotte architettoniche etrusche, e sigillata da una resina giallo ambra traslucida ad alto spessore. Il giallo vibrante funge da "evidenziatore concettuale", staccandosi con vigore dalla severità grigia del basalto e dal peperino del Castrum medievale, segnalando al visitatore una sosta necessaria, un invito alla contemplazione. "Le sculture di Deli si offrono come segnali di un ricordo vivo, divinità o sacerdotesse di culti perduti che tornano ad abitare il paesaggio della storia – afferma Lorenzo Canova curatore della mostra - e l'ambra del titolo, sostanza che conserva intatte le tracce di epoche remote, si rivela la metafora più potente di un'arte capace di fermare il tempo per farlo rinascere sotto una nuova luce". Alessio Deli è nato a Marino, in provincia di Roma, nel 1981. Dopo gli studi all'Istituto d'Arte di Marino, si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Carrara, dove si è specializzato in scultura. Abilitatosi all'insegnamento delle Discipline Plastiche presso l'Accademia di Belle Arti di Roma ha esposto le sue opere in numerose mostre personali. Le sue opere si trovano in prestigiose collezioni sia pubbliche che private in Italia e all'estero. Nel 2025 l'ENAC, Ente nazionale per le

attività culturali, gli ha conferito Premio Mameli per la categoria arti visive. INFORMAZIONI: ARKEOLOGICA. L'ambra del tempo di Alessio Deli Mausoleo di Cecilia Metella e Castrum Caetani, Roma, Via Appia Antica 161 dal 28 novembre 2026 al 28 febbraio 2027 Orari: dal martedì alla domenica, dalle ore 09.00 alle ore 16.30 (ultimo ingresso alle ore 16.00); chiuso il lunedì e il 25 dicembre. ZTL e accessibilità: il sabato e la domenica accesso libero e senza sanzioni solo con entrata e uscita dallo stesso varco.

di Paola Pucciatti Mercoledì 25 Novembre 2026